

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

CARITAS ITALIANA

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) con lo scopo di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art.1 dello Statuto).

L'Ente presso il quale devono essere indirizzate le domande per il presente progetto è:

CARITAS DIOCESANA DI TRAPANI

Corso Vittorio Emanuele, 44 cap 91100 città Trapani – Tel. 0923/432236 Fax 0923/432235

E-mail caritas@diocesi.trapani.it

Persona di riferimento: Girolamo Marcantonio

2) Codice di accreditamento:

NZ01752

3) Albo e classe di iscrizione:

NAZIONALE

1° CLASSE

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Liberi di sognare- Trapani

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: ATTIVITA' ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)

Codice: E14

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

a. Analisi del territorio specifico, con evidenza della domanda (bisogno) e dell'offerta

1. DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO

Il progetto **Liberi di sognare-Trapani** intende sviluppare un'offerta pedagogica a carattere artistico rivolta a minori che vivono in aree geografiche "difficili". Questo si inserisce nell'ambito dell'educazione e promozione culturale, dove un susseguirsi di proposte di carattere artistico-espressive permetteranno di poter gettare le basi per una realtà sociale che consentirà agli adolescenti di quartieri degradati della città di qualificare la loro quotidianità secondo giusti criteri e soprattutto in maniera dignitosa e positiva. Questo intervento si inserisce a pieno titolo in quel panorama di attività utili allo sviluppo della personalità del ragazzo adolescente, delle sue capacità cognitive, relazionali ed emotive.

Le attività artistiche si svilupperanno in tre fasi:

- FASE 1 → *EDUCATIVA DI QUARTIERI, ARTISTI DI STRADA E GIOCOLERIA*. Questa prima fase permetterà di "agganciare" i minori, allontanandoli dalla schiavitù malavitosa dei quartieri in cui vivono, coinvolgendoli in attività di clowneria che permetteranno loro di sperimentarsi nell'animazione;
- FASE 2 → *ANIMAZIONE ARTISTICO-CULTURALE STRUTTURATA*. In questa seconda fase, i ragazzi verranno coinvolti in attività artistiche organizzate ed articolate in momenti formativi e di libera espressione all'interno di Centri artistico/espressivi, con lo scopo di *far emergere questo tipo di potenzialità in ogni minore, favorendo un aumento della propria autostima*;
- FASE 3 → *RILEVAZIONE DEI TALENTI E PROMOZIONE SUL TERRITORIO*. Nella fase finale verranno valorizzate le attitudini e i talenti dei ragazzi coinvolgendoli in attività che promuoveranno il loro protagonismo sociale all'interno dei loro quartieri di appartenenza, nelle piazze, nelle vie della città e nelle scuole attraverso musical.

2. ANALISI DEI DATI GENERALI DISPONIBILI SUL BISOGNO RILEVATO NEL TERRITORIO CON SPECIFICA DELLE FONTI ESTERNE E INTERNE:

Da un'attenta analisi delle fonti di cui sotto, dei ragazzi adolescenti **presenti all'interno di 4 quartieri disagiati della città di Trapani**, quali "Rione Cappuccinelli", "Rione Sant'Alberto", "Rione Sacro Cuore di Gesù", "Rione Fontanelle Milo", si è potuto rilevare che essi sono portatori di molteplici bisogni, tra cui quelli di affermazione, riconoscimento di sé e delle proprie attitudini artistico-espressive.

Qui di seguito verrà analizzato il fenomeno in oggetto, mediante una raccolta dati nel territorio sul bisogno rilevato:

d. Destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto **Liberi di sognare-Trapani** sono **80 minori appartenenti alla fascia d'età che va dai 13 ai 17 anni**, e quindi facenti parte dell'adolescenza, la fase più complessa e delicata per un ragazzo.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

FAVORIRE NEL MINORE LA RISCOPERTA DEI PERSONALI TALENTI

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)	
SEDI (dizione come da accreditamento):	
<ul style="list-style-type: none"> ✦ San Marcellino - cod.helios 76554 – Via Conte Agostino Pepoli 180 – Trapani ✦ Santa Rita - cod.helios 76548 – Via Fra Michele Burgio 1 – Trapani ✦ Sacro Cuore di Gesù – cod. helios 76545 – Via dei Mille 66 – Trapani ✦ G. Cangiamila – San Paolo – cod.helios 76514 – Via Vito Catalano 18 - Trapani 	
SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI SPECIFICI ED INDICATORI (Situazione di arrivo)
1. il 71% dei minori è coinvolto in attività devianti;	1.1 Allontanare il 50% degli adolescenti dalla schiavitù dei clan di quartiere;
2. l'81% dei minori non è consapevole di sé, delle proprie potenzialità e attitudini;	2.1 Aumentare del 60% il numero di minori che riscoprono le proprie potenzialità e attitudini attraverso le attività artistiche;
3. il 78% dei minori non riesce a relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società;	3.1 Aumentare del 60% il numero di minori capaci di relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)		
SEDI:		
<ul style="list-style-type: none"> ✦ San Marcellino - cod.helios 76554 – Via Conte Agostino Pepoli 180 – Trapani ✦ Santa Rita - cod.helios 76548 – Via Fra Michele Burgio 1 – Trapani ✦ Sacro Cuore di Gesù – cod. helios 76545 – Via dei Mille 66 – Trapani ✦ G. Cangiamila – San Paolo – cod.helios 76514 – Via Vito Catalano 18 - Trapani 		
OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 7): 1.1 Allontanare il 50% degli adolescenti dalla schiavitù dei clan di quartiere;		
Azione generale	attività	Descrizione dettagliata
1.1.1 Arte di strada	a. Giocoleria e clowneria ↓ Durata: tre	In questa fase iniziale del progetto i minori verranno "agganciati" all'interno del loro contesto d'appartenenza, tramite attività di animazione di strada, realizzata dagli operatori esperti di teatro, giocoleria e clowneria volontari delle parrocchie. Grazie a queste interessanti attività di carattere ludico, sarà possibile coinvolgere i

	mesi	minori, insegnando loro l'arte della giocoleria e della clowneria: usando il divertimento come mezzo per avvicinarli, si proverà a renderli complici di un processo di formazione personale finalizzato alla loro crescita sociale.
OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 7): 2.1 Aumentare del 60% il numero di minori che riscoprono le proprie potenzialità e attitudini attraverso le attività artistiche;		
Azione generale	attività	Descrizione dettagliata
2.1.1 Laboratori d'arte	a. L'immagine fotografica ↓ Durata: dal quarto al decimo mese	In questa seconda azione generale i minori si approcceranno al mondo dell'arte visiva attraverso il campo della fotografia, <u>con i mezzi e gli strumenti messi a disposizione dallo studio fotografico di Lenny Fanara (vedi PARTNER p. 24).</u> In un primo momento, <u>sotto la guida degli educatori</u> , si eserciteranno scattando delle foto ai loro compagni di gruppo, ai volti, all'ambiente, al fine di prendere confidenza con gli strumenti fotografici e assumere un po' di senso critico. Successivamente i ragazzi verranno accompagnati presso i luoghi più suggestivi del territorio ed immortalano i particolari, i soggetti e i paesaggi che riterranno più interessanti, sbizzarrendo la propria fantasia. Queste esercitazioni mirano a dare voce espressiva alla creatività dei partecipanti, sollecitando, da un lato, l'educazione ai sentimenti e l'autoconoscenza e, dall'altro, il lavoro sia individuale che di gruppo, nonché lo sviluppo del senso estetico e la sensazione di sentirsi "protagonisti". Alla fine delle esercitazioni le foto verranno stampate ed utilizzate per allestire delle mostre fotografiche a tema.
	b. Autori-Attori ↓ Durata: dal quarto al decimo mese	I minori presi in carico, durante quest'attività, apprenderanno l'ABC del teatro e del cinema: dagli esercizi per la voce alla dizione, dalla giocoleria alla drammatizzazione con i burattini, dal gioco dei ruoli all'uso del corpo, dall'esplorazione dei costumi alla scelta degli arredi di scena. L'attività teatrale e cinematografica si realizzerà in un salone fornito di un palcoscenico e verrà svolta <u>grazie all'ausilio degli operatori esperti di teatro, giocoleria e clowneria messi a disposizione dall'Associazione</u> , con il monitoraggio degli educatori. Nel laboratorio di recitazione il minore riscoprirà l'altro, non come una persona da temere, un estraneo, ma in quanto "feedback" della propria proiezione, permettendo all'attore di meditare sulle proprie azioni e sulle proprie emozioni, e in tal modo correggere i propri comportamenti. Il teatro e il cinema vengono spesso vissuti come forme d'arte da subire, in questo caso i minori saranno gli autori e gli attori, e quindi i protagonisti assoluti, di una sceneggiatura. In un primo momento i ragazzi, scriveranno infatti la trama di un cortometraggio, ne sceglieranno il genere, i personaggi, la colonna sonora, i costumi, le ambientazioni. In un secondo luogo i giovani sceglieranno il ruolo più consono alle proprie attitudini e, chi nei panni dell'attore, chi del regista, chi del cameraman, chi del costumista etc., gireranno il cortometraggio, grazie all'ausilio tecnico di LENNY FANARA Foto e video (vedi PARTNER p. 24). In quest'attività è essenziale che ci sia un grande senso di collaborazione e i minori, lavorando in gruppo ognuno col proprio ruolo, apprenderanno l'importanza: - del rispetto dell'altro, - del sentirsi parte di un gruppo, - di avere un ruolo, - di portare a termine un obiettivo. Le attività di teatro creativo forniscono una risorsa straordinaria nel contesto dell'educazione: sviluppano le abilità motorie, verbali e sociali; aumentano l'autostima, la sicurezza di sé e l'assertività; nei gruppi, promuovono la tolleranza, il rispetto e la comprensione.
	c. Danzaterapia e movimento creativo ↓ Durata: dal quarto al	I minori si approcceranno al mondo della danza attraverso la danzaterapia e il movimento creativo. In un primo momento, <u>guidati dagli educatori</u> proveranno a fare degli esercizi su: equilibrio e controllo del corpo; suono, movimento e ritmo; esplorazione dello spazio; rapporti con gli altri; imitazione e maschere; gioco della palla; lateralità; esercizi a terra; tensione/rilassamento; battere le mani; stretching; colori e movimento di gruppo. Questi esercizi serviranno a prendere confidenza con la musica e a creare sintonia tra il proprio corpo e il suono. In un secondo momento i nostri

	decimo mese	<p>protagonisti parteciperanno a dei semplici e brevi corsi di danza <u>le cui lezioni saranno impartite dall' istruttore messo a disposizione da A.S.D. MAGIC DANCE (vedi PARTNER p. 24),</u> in cui apprenderanno i passi base di alcune discipline, quali tango argentino, latino-americano, danza contemporanea, hip-pop.</p> <p>L'esperienza della danza può essere preziosa per gli adolescenti che devono migliorare il proprio autocontrollo e imparare a rilassarsi e a rapportarsi con gli altri o che, più semplicemente, hanno bisogno di acquisire maggiore fiducia in se stessi o di esprimere creativamente le proprie emozioni positive e negative. Aprirsi all'immaginazione, permettere al movimento di risuonare nello spazio, dialogare con l'esperienza del corpo: è questo ciò che l'attività propone ai minori presi in carico dal progetto.</p>
	<p>d. Laboratorio artistico</p> <p>↓</p> <p>Durata: dal quarto al decimo mese</p>	<p>Grazie a quest'attività i minori impareranno i concetti-chiave dell'arte: dal colore alla linea, dal punto allo scarabocchio, dalla luce alla prospettiva al fine di avere un panorama variegato delle principali tecniche artistiche; successivamente, <u>collaborando gli operatori qualificati in attività laboratoriali e di animazione e con l'operatore esperto per laboratorio artistico,</u> si cimenteranno nella realizzazione di attività pratico-manipolative, attraverso diverse tecniche espressive, quali il disegno, il collage, la pittura, il decoupage, il mosaico, il ritratto, la lavorazione della creta, del gesso, della ceramica (tramite l'utilizzo del tornio e dei forni).</p> <p>Inoltre in questo laboratorio, che verrà monitorato dagli <u>educatori</u> verranno realizzate le scenografie per lo spettacolo finale; ove possibile, verrà privilegiato l'impiego di materiali naturali (come foglie, legno, frutta, etc.) o di materiali poveri, generalmente considerati rifiuti da eliminare, che invece possono essere riutilizzati in un laboratorio manipolatorio-espressivo: bottiglie di plastica, cartoni del latte, contenitori delle uova, vasetti dello yogurt, scatole e scatolette, barattoli, etc. L'attività propone la realizzazione di lavoretti artistici grazie al reperimento dei suddetti materiali e si presenta come una proposta di educazione ambientale, uno strumento per rileggere, valorizzare e trasformare in risorse ludiche i materiali naturali e i rifiuti quotidiani; i materiali poveri, con l'aiuto di semplici attrezzi e con un po' di fantasia, possono facilmente trasformarsi in giocattoli o altri oggetti divertenti e impensati, che verranno in seguito esibiti in una mostra d'arte organizzata e gestita dai nostri minori. I rifiuti-utili verranno utilizzati anche per la realizzazione degli strumenti musicali che serviranno all'orchestra nello spettacolo finale (maracas, tamburelli, etc.). Il materiale povero fa parte da sempre dei materiali di gioco e il suo potenziale ludico è enorme: la stessa bottiglia di plastica si presta per il gioco simbolico (un burattino, un pupazzo) o può essere usata per gare di abilità in un particolare tiro al bersaglio.</p>
	<p>e. Le nuove frontiere della Pittura Digitale</p> <p>↓</p> <p>Durata: dal quarto al decimo mese</p>	<p>I minori si approcceranno ad una forma d'arte nuova ed originale, senz'altro moderna: la pittura digitale, un'arte innovativa dal grande potenziale, quello di far avvicinare maggiormente i giovani all'arte; i ragazzi spesso non si interessano al mondo dell'arte, lo trovano un mondo lontano dal loro, obsoleto. Il mondo multimediale è sicuramente più vicino a loro, ai loro interessi. Essi, quindi, <u>guidati dagli educatori</u> impareranno come si può riprodurre un'immagine, una foto, un ritratto, un paesaggio, tramite il computer, come se si stesse lavorando a una tradizionale tela. La pittura digitale permette la riproduzione di un'immagine tramite una vasta gamma di pennelli di ogni dimensione e colori, con numerose sfumature. Diverse sono inoltre le tecniche e gli strumenti che la pittura digitale permette di utilizzare: la <i>Bacchetta Magica</i>, il <i>Secchiello</i>, il <i>Contagocce</i>, la <i>Tavolozza dei colori</i>, lo <i>Sfumino</i>, con cui i minori potranno arricchire i propri lavori e soprattutto che riproducono gli effetti dei mezzi tradizionali.</p>
OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 7): 3.1 Aumentare del 60% il numero di minori capaci di relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società		
Azione generale	attività	Descrizione dettagliata

<p>3.1.1. Sceneggiatura in cerca di attori</p>	<p>b. Realizzazione spettacolo finale</p> <p>↓</p> <p>Durata: undicesimo e dodicesimo mese</p>	<p>L'intervento finale di questa azione generale consiste nella realizzazione di un musical, che racchiuda tutte le discipline precedentemente esercitate dai minori; i 4 gruppi (minori e volontari insieme) delle diverse sedi si sposteranno <u>con l'ausilio dell'autobus di linea A.T.M. (vedi PARTNER p.24)</u> e si riuniranno in un'unica sede; essi, avendo formato un nuovo gruppo più grande, collaboreranno insieme nella realizzazione dello spettacolo finale, monitorati dagli <u>educatori</u> e cooperando con <u>operatori esperti messi a disposizione da A.S.D. MAGIC DANCE (vedi PARTNER p. 24)</u>. Il grande gruppo sceglierà il copione da rappresentare e i ruoli che ogni ragazzo dovrà ricoprire, secondo le predisposizioni e i talenti emersi durante il percorso fin qui vissuto dai ragazzi: attori, cantanti, ballerini, orchestra, allestimento scenico, suggeritori; dopo un adeguato periodo di prove, i minori rappresenteranno il musical nelle piazze della città, negli oratori delle chiese, presso i quartieri di appartenenza, presso gli istituti scolastici.</p> <p>Stimolare i ragazzi all'attività di gruppo e all'integrazione, assegnando a ciascuno ruoli teatrali e compiti organizzativi (allestimento scenico, accompagnamento musicale, pubblicità, ecc.), da intraprendere con creatività e fantasia, aiuta a valorizzare le attitudini dei ragazzi.</p> <p>E' da precisare che lo spettacolo finale verrà realizzato grazie alla collaborazione di tutti i minori appartenenti alle 4 differenti sedi del progetto, così da stimolare la socializzazione e lo scambio anche tra giovani di diversi quartieri.</p>
--	--	--

DIAGRAMMA DI GANTT

Attività		TEMPI DI REALIZZAZIONE											
<u>Obiettivo specifico:</u> 1.1 Allontanare il 50% degli adolescenti dalla schiavitù dei clan di quartiere		1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
1.1.1 Arte di strada	a. Giocoleria e clowneria												
<u>Obiettivo specifico:</u> 2.1 Aumentare del 60% il numero di minori che riscoprono le proprie potenzialità e attitudini attraverso le attività artistiche		1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
2.1.1 Laboratori d'arte	a. L'immagine fotografica												
	b. Autori-Attori												
	c. Danzaterapia e movimento creativo												
	d. Laboratorio artistico												
	e. Le nuove frontiere della Pittura Digitale												
<u>Obiettivo specifico:</u> 3.1 Aumentare del 60% il numero di minori capaci di relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società		1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
3.1.1 Sceneggiatura in cerca di attori	a. Realizzazione spettacolo finale												

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

N. posti: 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

12) *Numero posti con solo vitto:*

N. posti: 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

36

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio.
Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Santa Rita	TRAPANI	Via Fra Michele Burgio 1	76548	2	Montalbano Maria Cristina	22/11/1983	MNTMCR83S62D423P			
2	Sacro Cuore di Gesù	TRAPANI	Via dei Mille 66	76545	2	Di Vita Giuseppe	30/11/1990	DVTGPP90S30D423U			
3	San Marcellino	TRAPANI	Via Conte Agostino Pepoli 180	76554	2	Ingardia Maria Laura	27/02/1988	NGRMLR88B67B780O			
4	G. Cangiamila – San Paolo	TRAPANI	Via Vito Catalano 18	76514	2	Ficara Ivana	10/05/1985	FCRVNI85E50D423C			

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

L'azione di promozione del servizio civile volontario rientra in un'iniziativa allargata di promozione generale del *servizio civile e dell'obiezione di coscienza* di Caritas Italiana.

La campagna permanente di promozione del servizio civile si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità e in particolare alle possibilità offerte dal servizio civile e/o altre forme di impegno civile dei giovani.

ATTIVITA' PERMANENTI DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE PRIMA DELL'AVVIO DEL PROGETTO

Totale ore dedicate prima dell'avvio del progetto:36

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Totale ore dedicate durante lo svolgimento del progetto:40

Totale complessivo ore di promozione e sensibilizzazione 76

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio e valutazione verificato in sede di accreditamento.

Inoltre per quanto concerne il monitoraggio, la verifica e la valutazione dell'esperienza dei volontari in servizio civile si prevedono alcuni momenti di incontro con tutti i giovani partecipanti al progetto:

- incontro di metà servizio (al 5°-6° mese) di alcune giornate;
- incontri periodici (quindicinali o mensili) di alcune ore ciascuno svolti a livello diocesano;
- incontro di fine servizio (al 12° mese) di alcune giornate residenziali;

Durante gli incontri verranno proposte attività di gruppo finalizzate alla verifica e alla rilettura dell'esperienza. Durante gli stessi momenti, a metà e a fine servizio, verrà distribuito un questionario come previsto dal sistema di monitoraggio accreditato.

Nello specifico la diocesi di Trapani somministra settimanalmente delle schede ai volontari, circa il monitoraggio delle attività interne che si svolgono presso i centri:

Le schede sono:

1. programmazione delle attività settimanali;
2. Relazione personale, dove vengono evidenziate sia i rapporti con l'èquipe degli operatori dei centri, sia con il personale di riferimento del Servizio civile della Caritas, OLP, RLEA, sia con gli altri volontari in servizio.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- una spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
 - una disponibilità per la formazione e per accrescimento del proprio bagaglio culturale;
 - titolo di studio di scuola media superiore, per così supportare culturalmente i minori presi in carico;
 - buone capacità relazionali e dialogiche, per il lavoro di équipe, dimostrandosi pronte al confronto;
- Inoltre si richiede che:

- i giovani considerino l'esperienza del servizio civile come un impegno fattivo ed effettivo, nel rispetto dell'orario settimanale di servizio, delle regole presenti nei centri e nel rapporto con le figure professionali e non, presenti;
- abbiano una buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti dei centri operativi nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e facendo menzione alla legge sulla privacy, diritto di tutti.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Riconosciuti da parte del **Corso di laurea interfacoltà in "Scienze per la Pace" dell'Università di Pisa**

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Riconosciuti da parte del **Corso di laurea interfacoltà in "Scienze per la Pace" dell'Università di Pisa**

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte di Caritas Italiana in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio (modello consegnato all'UNSC da Caritas Italiana).

La singola Caritas diocesana rilascia – su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge - ulteriore documentazione più dettagliata e particolareggiata.

Le stesse competenze sono **riconosciute e certificate mediate il rilascio di un attestato da parte di:**

- dell'Ente terzo **CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Mattarelli"**, come da convenzione allegata;
- dell'Ente **E.N.G.I.M. SICILIA TRAPANI, CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "SAN GIUSEPPE"**, come da convenzione allegata;

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze riconosciute e certificate da Caritas Italiana e dall'ente terzo **CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Mattarelli"** e dall'Ente **E.N.G.I.M. SICILIA TRAPANI, CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "SAN GIUSEPPE"**:

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi.
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Educare alla conoscenza del territorio
- Orientare verso percorsi di crescita etici e morali
- Informare i minori circa i servizi e le risorse presenti nel territorio
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale discografico e pubblicazioni
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'associazione
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi
- Utilizzare tecniche di animazione, di intrattenimento, sportive e ludico ricreative
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale discografico e pubblicazioni
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'associazione
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione
- Orientare verso percorsi di crescita etici e morali
- Educare ai principi morali e sociali della pace e della nonviolenza
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi

Utilizzare tecniche di animazione, di intrattenimento, sportive e ludico ricreative

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

La formazione generale si terrà nelle sedi sottoindicate, di appartenenza della diocesi:

- Sede Caritas Diocesana, Corso V. Emanuele, 44 - 91100 Trapani
- Sede Seminario Vescovile – Via Cosenza, 90 – Erice
- Sede Estiva del Seminario Vescovile – Misericordia - C.da Valderice 91100 TP

La formazione permanente invece si terrà presso la sede Caritas diocesana di Trapani, Corso Vittorio Emanuele, 44 - 91100 Trapani

30) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

33) *Contenuti della formazione:*

Moduli Linee Guida	Moduli Caritas	Tempistica	Modalità (1)
L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	Sostenere l'esperienza e la sua rielaborazione. Favorire l'attenzione alla cura delle relazioni. Sostenere la motivazione. Sostenere l'orientamento per il futuro.	6	6i
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale.	Comprendere il significato di concorrere alla difesa della patria	2	2f
Il dovere di difesa della Patria -difesa civile non armata e nonviolenta		4	3f – 1i
La normativa vigente e la Carta di impegno etico	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	1f – 1i
La formazione civica	Favorire l'educazione alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, alla pace e alla responsabilità ambientale	3	2f – 1i
Le forme di cittadinanza		3	2f – 1i
La protezione civile		3	2f – 1i
La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	1	1i
Presentazione dell'ente	Conoscere la Caritas come ente	3	2f – 1i
Il lavoro per progetti	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	1f – 1i
L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	2f
Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale	2	2f
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	Promuovere la prosocialità. Sostenere l'esperienza e la sua rielaborazione. Favorire l'attenzione alla cura delle relazioni. Sostenere la motivazione.	3	3i
		36	20f – 17i

(1) f: lezione frontale; i: dinamiche non formali

34) *Durata:*

Il progetto prevede un percorso formativo generale di 42 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica si terrà presso la sede:

- Caritas Diocesana, Corso V. Emanuele 44, 91100 Trapani

E presso le seguenti sedi operative:

- San Marcellino - cod.helios 76554 – Via Conte Agostino Pepoli 180 – Trapani
- Santa Rita - cod.helios 76548 – Via Fra Michele Burgio 1 – Trapani
- Sacro Cuore di Gesù – cod. helios 76545 – Via dei Mille 66 – Trapani
- G. Cangiamila – San Paolo – cod.helios 76514 – Via Vito Catalano 18 - Trapani

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente

37)

40) *Contenuti della formazione:*

Moduli	Contenuti	Tecniche- metodologia utilizzate per singolo modulo	Attività di progetto a cui si riferiscono i contenuti e ore
1. Il teatro e la drammatizzazione	- L'espressività nella drammatizzazione	dinamiche di gruppo	Azione Generale 3.1.1 a.
	- Teatro e maschere: come rappresentare la realtà in chiave comica - Il teatro come vettore di processi d'integrazione e crescita personale	Cooperative learning	25 ore (5 incontri per 5 ore)
	- Il musical: discipline artistiche in rete	problem solving	
2. L'animazione degli artisti di strada	- La giocoleria come veicolo di aggancio dei minori	dinamiche di gruppo	Azione Generale 1.1.1 a.
	- Animazione territoriale: un connubio tra arte e gioco	Cooperative learning; momenti dimostrativi	18 ore (3 incontri per 6 ore)
3. L'arte visiva	- Discipline artistiche: differenze e punti in comune	Debriefing	Azione Generale 2.1.1 a. d. e.
	- Il gesto grafico - Una traccia pedagogica; - Punto, linea e rappresentazione grafica - Il segno in libertà; - Il materiale di recupero tra gioco e educazione ambientale	lezione interattiva	15 ore (3 incontri per 5 ore)
	- La gestualità e lo spazio, la respirazione e la voce	Lezione interattiva	
	- Quotidianità e multimedialità	Brainstorming; lezione frontale	
4. L'arte: un ventaglio di sfumature	- La gestualità e lo spazio, la respirazione e la voce	- simulazioni; - lezione frontale	Azione Generale 2.1.1 b.c.
	- Quotidianità e multimedialità		10 ore (2 incontri per 5 ore)
	- Dizione, linguaggio non verbale e linguaggio teatrale: l'espressività del corpo - Le varie forme di teatro	- lezione frontale; - Dinamiche di gruppo	
5. Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile		- lezione frontale - lezione interattiva - simulazioni	4 ore (n. 1 incontro)

41) *Durata:*

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento